

39^A **Assemblea Comunale**
Dosson di Casier - 18 Febbraio 2018

RELAZIONE ATTIVITÀ 2017

1. INTRODUZIONE

Carissimi soci, benvenuti a questa 39^A Assemblea dell'Avis Comunale di Casier, che ci introduce nell'anno del 40° anniversario della nostra comunale.

Come sempre voglio iniziare l'assemblea ringraziando tutti voi donatori per il contributo che date alla vita di moltissimi ammalati. Questo è, e rimane, il nostro obiettivo primario.

Voglio anche salutare e ringraziare in modo particolare i componenti del consiglio direttivo ed i collaboratori, per il tempo donato nelle molteplici attività di promozione e sensibilizzazione fino all'organizzazione delle donazioni domenicali.

Questa assemblea è particolarmente importante in quanto, come detto, si tiene nell'anno del 40° anniversario.

Il 16 aprile del 1978, infatti, presso le scuole medie di Dosson, 93 soci si riunivano per far nascere l'Avis di Casier.

A distanza di molti anni, nonostante siano cambiati tempi, abitudini, condizioni economiche, modalità di rapporti interpersonali, credo che per molti donatori e volontari l'Avis comunale rappresenti ancora un luogo in cui si fa solidarietà con grande impegno, serietà e "professionalità", come le normative europee ci impongono, ma senza rinunciare al buonumore, alla risata, quasi a voler sdrammatizzare quel gesto del dono che sappiamo avere un valore incommensurabile.

Questo senso di "normalità" nel servizio che i donatori dimostrano è forse l'aspetto che da sempre ha caratterizzato la nostra associazione e che personalmente amo di più.

Vedremo dopo le iniziative messe in campo per festeggiare tale ricorrenza.

2. RISULTATI DELL'ANNO

I risultati 2017 della nostra comunale, raffrontati con quelli degli anni precedenti, sono sintetizzati nella tabella seguente.

| | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Differenza 2017-2016 (n) | Differenza 2017-2016 (%) |
|-------------------------|------|------|------|------|------|------|-----------------------------|-----------------------------|
| TOTALE DONAZIONI | 426 | 457 | 463 | 519 | 510 | 536 | 26 | 5% |
| SANGUE INTERO | 322 | 357 | 349 | 397 | 381 | 386 | 5 | 1% |
| PLASMAFERESI | 80 | 74 | 87 | 102 | 107 | 124 | 17 | 16% |
| PIASTRINOAFERESI | 24 | 26 | 27 | 20 | 22 | 26 | 4 | 18% |
| NUOVI ISCRITTI + RIATT. | 29 | 46 | 46 | 49 | 41 | 33 | -7 | -17% |
| DEPENNATI | 26 | 41 | 35 | 38 | 17 | 40 | 23 | 135% |
| SOCI TOTALI | 333 | 335 | 318 | 333 | 357 | 347 | -10 | -2% |
| SOCI DONATORI | 285 | 293 | 306 | 318 | 332 | 328 | -4 | -1% |

A completamento dei dati sopra esposti, riportiamo di seguito qualche ulteriore dettaglio:

- ✓ Il numero di soci che nel 2017 ha donato almeno una volta è stato pari a 265, ossia l'81% del totale, dato simile agli anni precedenti.
- ✓ Il numero medio di donazioni per ciascun donatore attivo è stato di 1,6 (1,5 nel 2016).
- ✓ Nel corso dell'ultimo anno sono stati resi idonei per la prima volta 33 aspiranti donatori.
- ✓ Per contro 14 aspiranti donatori, idonei da oltre 2 anni, non hanno effettuato nemmeno una donazione.

Per quanto riguarda il Veneto, nel 2017 in quasi tutti i DIMT si è avuta una leggera diminuzione nella raccolta di sangue, che comunque ha permesso di soddisfare sia la richiesta interna, sia le cessioni al di fuori della regione. Anche la nostra provincia mostra la stessa tendenza.

Più significativa la riduzione nella raccolta di plasma, in parte dovuta al fatto che si è data preferenza alla raccolta di sangue, per garantire l'autosufficienza e gli accordi interregionali sopra citati.

Tornando a Casier, per quanto il numero delle donazioni 2017 rappresenti il valore massimo mai raggiunto prima dalla nostra comunale, un'analisi più approfondita mostra che tale dato è stato ottenuto da un numero inferiore di donatori che dunque hanno mediamente donato di più.

Inoltre, per la prima volta dopo alcuni anni, il numero dei donatori cancellati supera quello dei nuovi iscritti e degli riiscritti.

Questo fenomeno, che cominciava ad apparire già a metà dello scorso anno, ha indotto il consiglio ad un'azione immediata di sensibilizzazione sia sugli idonei, sia su coloro che non donavano da molto tempo, in modo da invertire la tendenza. Qualche risultato è stato ottenuto, ma sarà necessario adottare nuove strategie di reclutamento e di fidelizzazione, accanto alle attività già in essere che hanno portato in questi ultimi anni ad ottimi riscontri (striscioni e pennoni, mail e SMS, presenza con gazebo nelle varie manifestazioni).

Alcune idee sono già emerse in consiglio e verranno sviluppate nel corso dell'anno.

Tra queste quella di coinvolgere i donatori più "fidelizzati" a collaborare nella sensibilizzazione e nella chiamata alla donazione.

3. **ATTIVITÀ DONAZIONALE IN LOCO**

Continua la collaborazione con l'Avis di Preganziol, iniziata nel 2010, nell'organizzazione degli 8 appuntamenti domenicali per le donazioni e le idoneità, presso il Distretto Sanitario di Preganziol.

È ormai a regime il sistema della prenotazione per le donazioni domenicali, con soddisfazione dei donatori.

Quanto sopra, oltre al clima accogliente e familiare che il donatore trova durante le donazioni, è forse il motivo per cui, per la prima volta, siamo riusciti ad incrementare in maniera decisa le donazioni presso l'AO rispetto a quelle presso il CT (NB: alcune nostre volontarie hanno partecipato al corso sull'accoglienza, organizzato da Avis Provinciale).

Il prossimo passo sarà quello di ottimizzare, tra le due comunali, le risorse presenti durante le donazioni, al fine di avere sempre i vari ruoli coperti e allo stesso tempo non sovraccaricare i volontari.

4. **DIMENSIONE ASSOCIATIVA**

L'analisi dei dati statistici della nostra comunale mostra come la fascia di età maggiormente rappresentata sia quella 36-55 anni. Questo da un lato può rappresentare nel breve/medio periodo una garanzia di donatori fedeli e costanti nella donazione (come il dato 2017 mostra), dall'altro è un campanello di allarme per i prossimi anni, quando questi donatori progressivamente usciranno

dall'associazione e dovranno essere man mano rimpiazzati da altri donatori più giovani che è sempre più difficile sia avvicinare alla donazione sia mantenere come donatori assidui.

Da considerare anche l'aumento della severità dei controlli sui donatori: ciò vuol dire garanzia per la salute dei donatori e degli ammalati, ma un più alto numero di inidonei, anche se spesso temporanei.

In quest'ottica si inserisce l'attività sopra accennata non solo di ricerca di nuovi donatori, ma anche di coinvolgimento, crescita, informazione, fidelizzazione dei donatori più giovani, meno abituati alla costanza del dono e più inclini all'abbandono alla prima difficoltà.

In questo saranno importanti i più giovani tra i nostri consiglieri e volontari, nonché, come detto prima, una rete più allargata di "donatori promotori" che vorremmo coinvolgere.

Continueremo comunque, come per gli anni scorsi, con le attività più tradizionali come le iniziative sul tema della salute e della prevenzione, la Festa del Donatore, le presenze sul territorio con il nostro stand, ecc., occasioni importanti, tra l'altro, per mantenere saldo il contatto con il nostro territorio e le nostre istituzioni.

Da quest'anno si è cercato poi di dare impulso alla partecipazione di nostri consiglieri alle attività a livello provinciale (corsi di formazione, incontri, progetto Scuola Strategica, Gruppo Giovani).

È un passaggio spesso non facile, ma necessario per conoscere cosa sta succedendo al di fuori della nostra realtà comunale, per accrescere il senso di appartenenza e rinforzare la consapevolezza dei valori della nostra associazione.

5. ATTIVITÀ SUL TERRITORIO 2017

- ✓ Attività AVIS-Scuola. Appuntamento rivolto agli studenti delle classi 2^a della scuola media di Dosson "Antonio Vivaldi" sul tema della solidarietà. Costituisce un investimento anche economico (circa 1.000 € tra attività "Giocavis" e premi per il concorso di disegno) che speriamo contribuisca a creare cittadini attivi ed in grado di operare per il bene della comunità.
- ✓ Festa del Donatore. Iniziativa a cui abbiamo cercato di far partecipare il massimo numero di soci, grazie al suo carattere molto semplice ed informale e senza costi a carico del donatore.
- ✓ Pedalata per la vita" organizzata dalla Polisportiva a Villa De Reali
- ✓ Mercatini di Natale in piazza a Dosson e a Casier
- ✓ Preparazione del vin brulé alla Messa di Natale nelle parrocchie di Casier e Dosson.

6. ATTIVITÀ NELL'ANNO DEL 40° ANNIVERSARIO

Di seguito le attività, alcune già eseguite, altre programmate, altre ancora in fase di ideazione, previste per il 2018.

- ✓ Creazione del Logo del 40° Anniversario, che sarà presente in ogni mezzo di propaganda e documento dell'Avis Casier (striscioni, volantini, locandine, sito, carta intestata, ecc.).
- ✓ CioccoAvis e SpritzAvis durante la donazione di gennaio
- ✓ Partecipazione alla cerimonia "Cittadini di oggi e di domani" per i neodiciottenni, organizzata dall'Amministrazione Comunale (febbraio)
- ✓ Attività di sensibilizzazione durante la partita di Calcio a 5 di serie A1 della nostra Came Dosson (aprile)
- ✓ Attività Avis-Scuola (aprile)

- ✓ Partecipazione all'evento del Coordinamento delle Associazioni di fine aprile presso Villa De Reali con un intervento sul tema della salute.
- ✓ Concorso pubblico per la creazione di un elaborato (foto, disegno, ...) sul tema della donazione e della solidarietà (in fase di progettazione)
- ✓ Festa del Donatore presso la sagra di Dosson, allargata ad ex donatori e dirigenti di Avis Casier (settembre)
- ✓ Mercatini di Natale in piazza a Dosson e a Casier
- ✓ Preparazione del vin brulé alla Messa di Natale nelle parrocchie di Casier e Dosson.
- ✓ Altro...

7. **NON SOLO DONAZIONI**

È importante ricordare, infine, che Avis non è solo donazioni di sangue, ma anche ricerca scientifica. Con questo spirito continua il sostegno dell'Avis Regionale alla Fondazione **TES**.

Le attività di ricerca condotte a partire dal sangue, hanno fatto registrare interessanti passi avanti per la conoscenza di alcune patologie.

Stia a noi, come associazione ma anche come singoli, sostenere queste attività.

8. **CONCLUSIONI**

Concludo la mia relazione ringraziandovi per avermi ascoltato e con l'augurio che tutti gli avisini portino in tutti gli ambiti della loro vita lo spirito dell'associazione e contribuiscano così al miglioramento della società.

Il presidente

Lamberto Cazzolato

